



Il Progetto "Un Animale per Amico" ha preso vita

È da circa un mese che all'interno del reparto di Chirurgia Pediatrica dell'ospedale di Pescara, diretto dal primario prof. Pierluigi Lelli Chiesa, alcuni "amici" a quattro zampe (conigli, caprette e cani di piccola e media taglia) fanno visita ai piccoli pazienti ricoverati. Tutto questo grazie all'associazione A.M.I.C.O. (Associazione Malformazioni Infantili Chirurgiche Onlus) e alla Coop Adriatica. Si tratta, infatti dell'intervento contro l'esclusione sociale che ha preso il via in Abruzzo con il sostegno di Coop Adriatica e i suoi soci. L'iniziativa dell'associazione A.M.I.C.O. è stata l'unica scelta nella nostra regione con la sesta edizione di "C'entro anch'io", il bando di Coop Adriatica che quest'anno, con il titolo "Nessuno escluso", ha promosso progetti di solidarietà contro l'esclusione sociale realizzati da associazioni di volontariato e cooperative sociali. Il progetto "Un animale per amico" si pone come obiettivo primario migliorare l'adattamento alla realtà ospedaliera dei bambini ricoverati valutando gli effetti di un intervento di *pet-therapy*, in particolare di A.A.A. (Attività Assistite dagli Animali).



La responsabile del progetto, dott.ssa Caterina Di Michele, psicologa e socia dell'associazione A.M.I.C.O. e presidente dell'associazione [Diapason Onlus](#), con la collaborazione della dott.ssa Elisabetta Bascelli, psicoterapeuta e docente presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti, e di alcune operatrici, Francesca Micolucci e Serena Iachini, organizzano attività di *pet therapy* e ne valutano gli effetti emotivi e affettivi sui bimbi ricoverati, sulle loro famiglie e sul personale sanitario.

L'idea è nata più di un anno fa, proprio dal personale sanitario del reparto, in collaborazione con la stessa dott.ssa Di Michele, attraverso la realizzazione di uno studio pilota presso la sala prelievi, dai cui risultati è emerso come le Attività Assistite dagli Animali rappresentino un ottimo supporto emotivo, un elemento di distrazione e di rilassamento ai bambini ricoverati. Poi l'incontro con il presidente dell'associazione A.M.I.C.O., Alessandro Di Pietro, e gli altri membri del direttivo, insieme al primario ed alcuni medici del reparto, ha permesso la realizzazione di questo progetto molto innovativo. Grazie alle Attività Assistite dagli Animali i bambini ed i loro familiari, hanno la possibilità di incontrare nella nuova sala giochi (un altro importante obiettivo raggiunto dall'associazione A.M.I.C.O.) "Parruccone", "Nocciolina", "Azzurra", "Titti", "Nuvola" ed altri simpatici animali da affezione, tutti sotto costante controllo sanitario ed educati a questo tipo di attività, e quindi hanno l'occasione di distrarsi, allentare il circolo ansioso dovuto alla preoccupazione per il ricovero, socializzare e condividere questa simpatica esperienza con gli altri. E quando vengono dimessi dall'ospedale, portano con loro a casa non solo il ricordo di prelievi, punture o medicazioni, ma anche dei momenti di gioco ed allegria con i loro nuovi amici a quattro zampe!

